



Regolamento dell'Istituto BAZOLI-POLO per le uscite didattiche

Approvato nel Consiglio d'Istituto del 10 maggio 2013 e Collegio Docenti del 14 maggio 2013

Premessa

Art.1-

Le uscite delle classi vengono effettuate sempre per motivi didattici, viste le finalità proprie degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.

Le uscite d'istruzione integrano l'attività didattica e il curriculum perché si configurano sempre come parte integrante della programmazione di classe.

Qualsiasi uscita coinvolge quindi tutto il consiglio di classe nella programmazione e nella preparazione degli studenti.

Tipologia

Art.2-

Le uscite dell'Istituto Bazoli-Polo si configurano come:

1-Scambio culturale : scambio di studenti con ospitalità vicendevole in famiglia , di norma della durata di una settimana.

2-Stage linguistico : periodi di studio linguistico all'estero, con frequenza di un corso di lingua e il soggiorno in famiglia. Non si prevede lo scambio di ospitalità; la durata dello stage è di norma una settimana.

3-Visite professionalizzanti : visite della durata massima di 1 giorno a fiere, aziende, ditte, esposizioni nel territorio. Le manifestazioni sono rappresentative e specifiche della tipologia dei corsi di studio attivati nell'Istituto.

4-Visite culturali: visite a città d'arte e mostre di 1 giorno.

5-Viaggi d'istruzione: uscite di più giorni con finalità di ampliamento delle conoscenze culturali e/o sportive.

Le visite n.3-4-5 possono raggiungere un massimo di 6 giorni nell'anno scolastico – (ved.art.9).

Tempistica, modalità e condizioni

Art.3 –

Gli scambi/ stage linguistici vengono così organizzati:

Tutte le classi seconde possono partecipare agli scambi/stage per paesi di lingua francese.

Tutte le classi terze possono partecipare agli scambi/stage per paesi di lingua inglese.

Tutte le classi quarte possono partecipare agli scambi/stage per paesi di lingua tedesca.

(Delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto dell'a.s.2011-2012 ribadite nell'a.s.2012-2013).



Per uscite didattiche compensative per il resto della classe (la parte che non si reca **prioritariamente** in scambi/stage) il periodo di partenza deve coincidere con gli scambi/stage e le stesse svolgersi nei paesi di lingua francese/inglese /tedesca.

Art.4

Le classi quinte possono effettuare viaggi d'istruzione di più giorni, sulla base delle proposte dei Consigli di classe.

Le classi prime possono effettuare viaggi d'istruzione a valenza culturale di un giorno.

Art.5-

Le uscite per attività sportive possono essere effettuate su più giorni per tutte le classi , fatte salve le delibere già riportate nell'art.3.

Art.6-

Tutte le uscite (scambi/stage/viaggi/visite) vanno programmate e verbalizzate nei consigli del mese di ottobre (proposte) e novembre (delibere), con l'inoltro del modulo uscite a novembre come specificato in circolare.

Solo le visite professionalizzanti possono essere organizzate entro il mese precedente, considerata la specificità delle stesse.

Art.7-

Tutte le uscite debbono prevedere la presenza di un docente ogni 15 alunni e il docente di sostegno, se previsto dalla presenza dell'alunno diversamente abile. I docenti accompagnatori sono i docenti della classe di riferimento. In caso di viaggio d'istruzione con 15 alunni è richiesta la presenza di 2 docenti.

E' sempre obbligatorio indicare nella scheda uscite il nominativo di un docente in sostituzione.

Art.7bis-

Il docente referente /accompagnatore in servizio su più scuole, richiederà l'autorizzazione, anche tramite la segreteria , nell'altra scuola, prima di dare qualsiasi adesione all'uscita/visita/scambio/stage ecc.

Art.8 –

Il tetto massimo di spesa previsto per i viaggi d'istruzione è fissato in €350,00 (scambi e stage esulano dal computo).

Art.9 –

Il numero massimo di giorni consentiti per le uscite di ogni classe è di 6 giorni in un anno (scambi e stage non rientrano nel computo).



Organizzazione amministrativa

Art.10 –

Scambi linguistici: all'atto della presentazione della scheda di scambio a novembre da parte del docente referente (primo docente accompagnatore) , lo studente effettua un versamento di €150,00.

Stage linguistici : all'atto della presentazione della scheda di stage a novembre da parte del docente referente (primo docente accompagnatore), lo studente effettua un versamento di €200,00.

Viaggio d'istruzione: all'atto della presentazione della scheda di viaggio a novembre da parte del docente referente (primo docente accompagnatore), gli studenti effettuano un versamento di €150,00.

In caso di rinuncia, rimane alla scuola, per spese di segreteria e parziale compensazione delle spese tra i partecipanti , un deposito di €50,00.

Art.11-**RINUNCE**

In caso di rinunce , le quote versate non verranno restituite, salvo diversi accordi con i fornitori del servizio.

Art.11 bis-

Il docente referente dell'uscita distribuisce e raccoglie moduli e versamenti degli studenti ed è l'unica persona ad avere contatti con l'ufficio competente e con gli alunni per tutti i particolari organizzativi inerenti il viaggio.

Art.12-

Il periodo delle uscite è programmato dal consiglio di classe e di solito ricade nei mesi di marzo/aprile. Gli scambi/stage e le uscite sportive seguono una specifica calendarizzazione proposta di anno in anno al Collegio Docenti .

Art.13-

Il referente dell'uscita (art.2)(primo docente accompagnatore) è responsabile della comunicazione al coordinatore, al consiglio di classe e della relativa verbalizzazione .

Art.14-

A conclusione dell'uscita, il referente della stessa (primo docente accompagnatore) redige un report sull'andamento della uscita su apposito modulo preparato dalla commissione valutazione.

Art. 15-

I docenti possono partecipare ad un numero massimo di 8 giorni di uscite in un anno scolastico. Solo scambi e stage esulano dal computo.

Il Dirigente Scolastico



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi Bazoli" – "Marco Polo"
sito web: www.bazolipolo.it



Francesca Subrizi

Normativa di riferimento : CM 291/92 – nota 11aprile 2012 n.2209 –DLgs 111/95.

A decorrere dal 1 sett.2000 il " Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" DPR 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore, pertanto, la previgente normativa in materia costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi ma non ha carattere prescrittivo.